

COMUNE DI VICOFORTE
Prov. di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.° **18** ESAME ED APPROVAZIONE CRITERI E MODALI

OGGETTO: TA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILII FINANZIARI ED ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI - ART.12 LEGGE 7.8.1990 N.241.

L'anno millenovecentonovantuno il giorno 15 del mese di marzo o alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati:

		PR.ASS
1.Massa Prof. Sebastiano	-Sindaco	si
2.Gasco Rag. Gian Pietro	-Assessore	si
3.Somà Arch. Gian Franco	-Assessore	si
4.Drai Carlo	-Assessore	si
5.Basso P.I. Dario	-Assessore	si
6.Fraire Dott. Aldo	-Consigliere	si
7.Bertola Giorgio	- "	si
8.Olivero Giuseppe	- " " " "	si
9.Rizzo Marco	- " " " "	si
10.Maia Giuseppe	- " " " "	si
11.Veglia Melchiorre	- " " " "	si
12.Ferreri Mario	- " " " "	si
13.Fulcheri Ing.Giuseppe	- " " " "	si
14.Badino Ing.Giovanni	- " " " "	si
15.Cagnazzi Lucia	- " " " "	si

E così in numero di 13 Consiglieri sui 15 assegnati al Comune di cui n. 15 in carica.

Con l'intervento e l'opera del signor Dott. Ferruccio Spezzati, Segretario Comunale Capo.

Il signor Massa Prof. Sebastiano nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale / è in corso di pubblicazione / è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 5 APR. 1991 al 19 APR. 1991 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art.47 Legge 8.6.1990 n.142.

OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pret. nel giorno festivo o di mercato

OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO

Inviato al Comitato Regionale di Controllo EE.LL. di Mondovì il 5 APR. 1991 Prot.N. 1991

Ricevuto dal CO.RE.CO il 08.04.91 Prot.N. 1619

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 16 della L. 8.6.1990 n. 142. Prot. num. _____

IL SEGRETARIO

Su invito del Presidente l'Assessore Rag. Gian Pietro Gasco, illustra al Consiglio la legge 7.8.1990 n.241 soffermandosi sulla materia del procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi la cui applicazione comporterà un adeguamento della struttura organizzativa del Comune soffermandosi quindi sull'art.12 che rinnova radicalmente l'iter che attiene all'erogazione di "Contributi" in via generale recitando: "1.La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2.L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi i cui al medesimo comma 1. Evidenzia che l'Amministrazione Comunale di Vicoforte si è sempre ispirata nella materia di cui trattasi a criteri tesi ad assicurare oggettività ed imparzialità agli interventi deliberati, ed ora ritiene di dover approvare formalmente, in aderenza al dettato legislativo, una disciplina generale di detti criteri e modalità cui l'Amministrazione dovrà attenersi per la concessione dei vantaggi economici di cui alla precitata legge n.241/1990;

A tale scopo la Giunta Municipale ha approvato dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - Art.12 legge 7.8.1990 n.241, contenuti in un articolato di n.11 artt. di cui dà lettura proponendoli all'approvazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la puntuale relazione e la proposta dell'Assessore Rag. Gian Pietro Gasco;

VISTA ed esaminata la bozza in n.11 artt. contenente i criteri e le modalità per la concessione di contributi a cui attenersi in applicazione dell'art.12 della legge 7.8.1990 n.241;

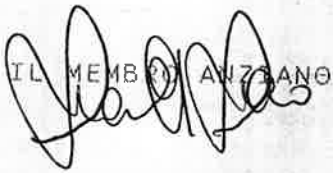
VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità;

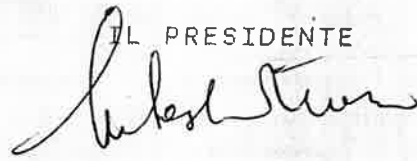
CON votazione unanime espressa in forma palese:

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'allegato articolato contenente i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati costituito di n.11 articoli.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL MEMBRO ANZIANO


IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO




ESTREMI DI APPROVAZIONE O DI ESECUTIVITA'

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO - Sezione di Mondovì

COMUNE DI VICOFORTE
(Prov. di Cuneo)

~~CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SOSSIDI, AUSILI FINANZIARI
E ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE
GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI~~
(Fi77 art. 12 L. 241790)

Capo I
Principi generali

Art. 1

L'Amministrazione Comunale riconosce le funzioni espletate nel campo sociale da persone ed enti pubblici e privati (ivi comprese le Associazioni) e puo' concedere loro sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e attribuire vantaggi economici - anche sotto forma di partecipazione all'organizzazione e fornitura di locali ed arredi - per la realizzazione di interventi, opere, attivita' e iniziative di interesse comunale.

Art. 2

Fatti salvi i benefici regolati da leggi nazionali o regionali, l'Amministrazione Comunale puo' concedere sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o disagio

Art. 3

I soggetti destinatari dei benefici sono individuati tra enti, istituzioni, associazioni ed organismi che operano sul territorio comunale aventi finalita' culturali, turistiche, assistenziali, sportive, ricreative, umanitarie o comunque interessanti la crescita e lo sviluppo di relazioni sociali.

Sono assimilati ai soggetti di cui al comma precedente coloro i quali organizzano o sostengono manifestazioni che, pur non svolgendosi sul territorio comunale, rendono possibile la divulgazione dell'immagine del Comune o dalle quali possano derivare vantaggi anche indiretti di promozione turistica.

Art. 4

Al fine di rendere pubblica l'attivita' amministrativa l'Amministrazione Comunale puo' ricorrere a quotidiani e periodici ed a trasmissioni radio-televisive per la pubblicazione e la diffusione di informazioni.

COMUNE DI VICOFORTE
(Prov. di Cuneo)

Essa puo' inoltre acquistare volumi, pubblicazioni, materiale radio e video registrato, da distribuire alle personalita' in visita ovvero ad allievi di scuole, a istituzioni o altri enti.

Capo II
Attribuzione di vantaggi economici

Art. 5

L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati deve ispirarsi ai seguenti principi:

- il vantaggio economico accordato deve essere finalizzato al raggiungimento diretto o indiretto di un pubblico interesse ovvero essere a sostegno di iniziative senza fini di lucro volte ad accrescere lo sviluppo sociale del paese;
- in caso di concessione in uso di beni patrimoniali deve essere assicurata la pubblicita' e, in presenza di pluralita' di richieste, deve essere redatta apposita graduatoria su basi generali ed uniformi;
- la concessione in uso di beni comunali, mobili o immobili, non potra' mai essere considerata a titolo definitivo e l'Amministrazione Comunale potra' in qualunque momento richiederne la restituzione.

Capo III
Norme operative

Art. 6

L'entita' delle somme da erogare a titolo di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e' stabilita in armonia con le esigenze di bilancio e la loro assegnazione deve essere richiesta con apposita domanda che dovra' riportare, anche in allegato, le seguenti indicazioni:

- natura giuridica del soggetto richiedente con gli estremi della persona abilitata ad esercitarne la rappresentanza nei confronti dei terzi;
- la descrizione dell'iniziativa o dell'attivita' per la quale si chiede il sostegno dell'Amministrazione Comunale;
- il piano finanziario dell'iniziativa, ripartito nelle voci di entrata e di spesa, con l'indicazione dei contributi, anche in beni e/o servizi, di altri soggetti pubblici o privati;
- le modalita' di pagamento, nel rispetto delle norme di contabilita' pubblica.

COMUNE DI VICOFORTE
(Prov. di Cuneo)

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente o Associazione il quale si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie nella stessa contenute.

Nel rispetto dei principi e delle norme vigenti, in relazione alle caratteristiche, all'onerosità ed alla rilevanza dell'iniziativa, l'Amministrazione Comunale può richiedere nella fase istruttoria ulteriore documentazione ad integrazione di quella indicata nel presente articolo.

Per la erogazione di somme non superiori a Lire 500.000 possono anche essere accolte domande che, ai soli fini documentativi, non riportino quanto prescritto al comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Le domande di cui al precedente art. 6 potranno essere accolte dall'Amministrazione Comunale, previa verifica della loro regolarità formale, se l'intervento proposto rientra nelle finalità dell'Amministrazione e presenta le caratteristiche del pubblico interesse.

Art. 8

Le somme assegnate ai sensi del presente regolamento si intendono concesse "una tantum" e devono essere finalizzate alla realizzazione di uno o più interventi e non alla sola copertura di spese gestionali, salvo casi particolari da motivare espressamente.

Le domande presentate non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa.

Art. 9

La liquidazione avverrà previa presentazione di idonea rendicontazione sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto e dopo averne accertato la conformità all'impegno assunto al momento dell'assegnazione.

Essa può avvenire a saldo ovvero in più soluzioni con riferimento al raggiungimento di obiettivi parziali.

COMUNE DI VICOFORTE
(Prov. di Cuneo)

Art. 10

In casi particolari, debitamente motivati nell'atto deliberativo, l'assegnazione e la liquidazione possono essere concesse sotto forma di anticipi per attività o iniziative in corso di programmazione.

In tal caso il beneficiario dovrà sottoscrivere una dichiarazione di impegno per la realizzazione dell'attività o delle iniziative specificatamente indicate nella domanda, pena la restituzione in tutto o in parte della somma ricevuta.

In ogni caso, al termine dell'attività o della manifestazione, dovrà essere prodotta la rendicontazione di cui al primo comma dell'art. 9 e, nel caso di mancata o parziale realizzazione di quanto previsto, il beneficiario dovrà restituire, in tutto o in parte, la somma ricevuta.

Art. 11

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o disagio può avvenire su apposita domanda o segnalazione presentata dagli interessati, da terzi, da altre strutture pubbliche ovvero d'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, previo accertamento dell'effettivo stato di necessità, anche con la collaborazione di apposita commissione consultiva.

COMUNE DI VICOFORTE

Prov. di Cuneo

N. 73

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI ASSISTENZA A FAMIGLIE E PERSONE BISOGNOSE.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 30 del mese di settembre alle ore 21,00 nella sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

		Pres.	Ass.
1	Massa Prof. Sebastiano	SINDACO	SI
2	Gasco Rag. Gian Pietro	Assessore	SI
3	Basso P.I. Dario	Assessore	SI
4	Bonelli Umberto	Consigliere	SI
5	Nasi Pietro	Consigliere	SI
6	Bessone Serenella	Consigliere	SI
7	Roattino Valter	Consigliere	SI
8	Ottobrelli Dr.ssa Fernanda	Consigliere	SI
9	Peirano Alessandro	Consigliere	SI
10	Bertola Giorgio	Consigliere	SI
11	Camilla Antonio	Consigliere	SI
12	Picco Guido	Consigliere	SI
13	Ferreri Mario	Consigliere	SI

E così il numero di 11 Consiglieri sui tredici assegnati al Comune di cui tredici in carica.

Con l'intervento e l'opera del Dr. Ferruccio Spezzati Segretario Comunale Capo.

Il Signor Massa Prof. Sebastiano nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale / ~~è in corso di pubblicazione~~ / è pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal

20 OTT. 1999

al 3 - NOV. 1999
all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 47 Legge 08-06-90, n° 142.

OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio nel giorno festivo o di mercato

OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO

Inviato al Comitato Regionale di Controllo di Cuneo con prot. _____

Il _____

Ricevuto dal CO.RE.CO. in data _____ con prot. _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. _____ della L. 08-06-90 n° 142.

IL SEGRETARIO

COMUNE DI VICOFORTE
Prov. di Cuneo

SEDUTA DI ~~GIUNTA~~ DEL 30.9.1999
CONSIGLIO (Art. 53 L. 08/06/1990 n. 142)

OGGETTO PROPOSTA: INDIRIZZI IN MATERIA DI ASSISTENZA A FAMIGLIE
E PERSONE BISOGNOSE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: con parere favorevole.

li 30 SET. 1999



Il Responsabile servizio int.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: con parere favorevole.

li _____

Il Responsabile Ragioneria

Il Sindaco Presidente Prof. Sebastiano Massa, dopo aver illustrato sommariamente il problema invita il Vice Sindaco Rag. Gian Pietro Gasco a trattare l'argomento in esame.

Il Vice Sindaco ricorda al Consiglio Comunale l'art.11 dell'articolato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15.3.1991 n.18 contenente i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi etc. a persone ed Enti pubblici e privati in base al quale il Consiglio Comunale con deliberazione del 3.11.1998 n.81 aveva fissato indirizzi e criteri per le concessioni stesse, nominando una Commissione che coadiuvasse la Giunta Comunale nelle assegnazioni;

Ricorda quindi che successivamente sono state emanate nuove normative e che la nuova Amministrazione Comunale deve fissare gli indirizzi da seguire e così propone:

Premesso che le disposizioni legislative vigenti assegnano ai Comuni le seguenti incombenze e facoltà:

1) FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (art.27 commi da 1 a 5)

Dall'anno scolastico 1999/2000 è prevista la fornitura parzialmente o totalmente gratuita di libri di testo per la scuola dell'obbligo a favore di famiglie meno abbienti.

Per la scuola superiore è prevista la formula del comodato.

Le disposizioni attuative sono regolamentate dai Decreti Ministeriali 15.7.1999 n.306 (G.U. n.209 del 6.9.1999); si riscontra inoltre una lettera della Regione Piemonte del 30.7.1999 che precisa il comportamento da adottare da parte dei Comuni:

- divulgazione alle famiglie, da parte delle scuole, della possibilità di agevolazione in discorso;
- raccolta delle istanze delle famiglie (da parte delle scuole, su indicazione dei tempi da parte del Comune);
- riparto dei fondi regionali a favore dei Comuni (entro il 30.9.1999) oppure da parte del Ministero dell'Interno, i fondi saranno ripartiti tra i Comuni sede di scuola;
- assegnazione da parte dei Comuni delle agevolazioni, stabilendo graduatorie, basate su vari elementi, per poter differenziare interventi di gratuità.

Hanno diritto alla fornitura totale o parziale:

gli alunni delle scuole medie inferiori e del primo anno della scuola media superiore che appartengono a famiglie con situazione reddituale pari o inferiore a L.30/milioni di reddito annuo calcolati secondo uno specifico modello di autocertificazione (situazione economica del nucleo familiare compresi i redditi da attività finanziarie, con detrazioni di vario importo previste per numero figli, abitazione non di proprietà, situazioni di handicap)

alunni della scuola elementare: continua ad essere vigente l'art.56 del D.Lgs.287/94;

2. ASSEGNO PER NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI (art.65, commi da 1 a 6, modificato dalla L. 17/5/99 n.144)

Dal 1.1.1999 assegno di L.200.000, per tredici mensilità a famiglie con tre figli minorenni e reddito inferiore a L.36/milioni.

Le disposizioni attuative sono regolamentate dal Decreto Ministeriale 15.7.1999 n.306 (G.U. n.209 del 6.9.1999) e 29.7.1999 (G.U. n.209 del 6.9.1999) e dalla lettera del Ministero della Solidarietà Sociale del 13.9.1999:

- domanda da presentare al Comune, entro il 31.1 dell'anno successivo (per il 1999 entro sei mesi dalla data dell'entrata in vigore del regolamento);
- parametri e metodologie di calcolo e documentazione da produrre approvati dal D.M. suddetto;

- modulistica da predisporre da parte del Comune;
- concessione da parte del Comune;
- erogazione da parte dell'INPS;
- revoca da parte del Comune.

3. ASSEGNO DI MATERNITA' (art.65, commi da 1 a 6, modificato dalla L.17.5.99 n.144)

Assegno alle donne che non beneficiano dell'indennità di maternità (es: casalinghe, studentesse, disoccupate) con un reddito familiare annuo inferiore a L50/milioni (per tre persone):

L.200.000 al mese per i nati dal 1.7.1999 – L.300.000 per i nati dopo il 1.7.2000.

Le disposizioni attuative sono regolamentate dal Decreto Ministeriale 15.7.1999 (G.U. n.209 del 6.9.1999) e 29.7.1999 (G.U. n.209 del 6.9.1999) e dalla lettera del Ministero della Solidarietà Sociale del 13.9.1999:

- domanda da presentare in Comune entro sei mesi dalla data del parto (per il 1999 entro sei mesi dalla data dell'entrata in vigore del regolamento)
- parametri e metodologie di calcolo e documentazione da produrre approvati dal D.M. suddetto;
- modulistica da predisporre da parte del Comune;
- concessione da parte del Comune;
- erogazione da parte dell'INPS;
- revoca da parte del Comune.

Inoltre, da parte dello Stato, sono assegnati ai Comuni delle somme annuali (sino ad ora di piccola entità), destinate ad indigenti per spese sanitarie particolarmente onerose.

Tenuto conto che si prevedono richieste inoltrate da famiglie Vicesi sia in forza delle suddette previsioni di legge sia per usufruire gratuitamente di servizi gestiti direttamente dal Comune (es: mensa scuola materna e scuola media e trasporto alunni) si propone quanto segue:

- 1) nomina di una Commissione che, ai sensi dell'art.11 del regolamento comunale per la concessione di contributi e facilitazioni in genere a famiglie bisognose, coadiuvi la Giunta nell'assegnazione delle agevolazioni in discorso;
- 2) rispetto attento e costante delle disposizioni di legge ed in particolare delle modalità di intervento e dei limiti fissati dalle stesse;
- 3) concertazione degli interventi con i soggetti che operano sul territorio a sostegno di famiglie e persone bisognose; al riguardo si individuano al momento le Parrocchie, la Caritas, le suore di Piccola Betania i cui rappresentanti hanno già partecipato ad un incontro preliminare tenutosi nella scorsa primavera;
- 4) predisposizione di un documento che rappresenti un protocollo di intesa con i soggetti suddetti nel quale vengono individuati i principi che regoleranno gli interventi assistenziali; al riguardo si invita sin d'ora a tenere conto:
 - della quantità dei figli e del nucleo familiare in genere;
 - della necessità di individuare la tipologia di documentazione da richiedere a corredo delle domande pervenute;
 - della necessità di essere rigorosi, di raccogliere informazioni e di fare riferimento ai criteri stabiliti da norme di legge vigenti per la concessione di facilitazioni e contributi vari, senza fissare specifici limiti di importo e lasciando le valutazioni del caso alla Giunta coadiuvata dalla commissione sopra citata;
 - dell'opportunità di erogare i contributi direttamente a coloro che prestano i servizi anziché alle famiglie richiedenti;
 - di evitare l'erogazione di sostegni non concertati che possono creare sperequazione e speculazioni;

- 5) Verificare la possibilità di individuare soluzioni, di concerto con altri Enti ed associazioni, che consentano di:
- organizzare momenti di istruzione;
 - aiutare nella ricerca di lavoro;
 - agevolare l'inserimento sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Vice Sindaco rag. Gian Pietro Gasco a nome della Giunta Comunale;

EFFETTUATA un'approfondita discussione da cui emerge l'opportunità di approvare gli indirizzi proposti;

RITENUTO inoltre opportuno per il suddetto esame affiancare alla Giunta Comunale n.2 Consiglieri Comunali, le cui designazioni vengono proposte nei seguenti nominativi: 1) Consigliere Dr.ssa Ottobrelli Fernanda; 2) Consigliere Sig. Roattino Valter;

VISTA la normativa vigente in merito;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile;

CON votazione unanime favorevole espressa in forma palese:

D E L I B E R A

DI FISSARE come indirizzi e criteri per la concessione di sovvenzioni quelli in premessa proposti dal Vice Sindaco Rag. Gian Pietro Gasco a nome della Giunta Comunale che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali;

Successivamente, con unanime votazione favorevole in forma palese:

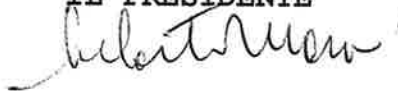
D E L I B E R A

DI DESIGNARE quali rappresentanti del Consiglio Comunale a fianco della Giunta Comunale per la valutazione delle varie domande al fine della corresponsione delle sovvenzioni, i seguenti Consiglieri: 1. Dr.ssa Ottobrelli Fernanda; 2) Sig. Roattino Valter.



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

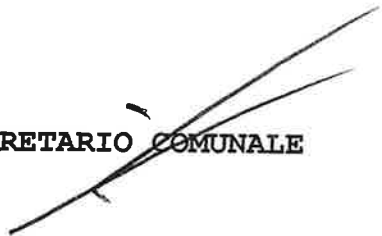
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



ESTREMI DI APPROVAZIONE O DI ESECUTIVITA'

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO - SEZIONE DI CUNEO





COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72

OGGETTO: MODIFICA DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI ED ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

L'anno duemilasei il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Gasco Rag. Gian Pietro	Sindaco	X	
2.	Basso P.I. Dario	Vice Sindaco	X	
3.	Massa Prof. Sebastiano	Assessore	X	
4.	Bonelli Umberto	Assessore	X	
5.	Roattino Valter	Assessore	X	
6.	Nasi Pietro	Assessore	X	
7.	Ottobrelli Dr.ssa Fernanda	Assessore	X	
8.	Bessone Serenella	Consigliere Anziano	X	
9.	Dragone Andrea	Consigliere	X	
10.	Drai Maria Carla	Consigliere	X	
11.	Sappa Miriam	Consigliere	X	
12.	Aragno Dr.ssa Cristina	Consigliere	X	
13.	Masi Dott. Egidio	Consigliere	X	
14.	Ferrua Geom. Renato	Consigliere	X	
15.	Mercantile Maria Luisa	Consigliere	X	
16.	Blengini Dott. Giovanni Andrea	Consigliere		X giustificato
17.	Badino Dott. Andrea	Consigliere	X	

E così il numero di 16 Consiglieri sui 17 assegnati al Comune di cui 17 in carica.

Con l'intervento e l'opera del Dott. Alberto Perotti Segretario Comunale Capo.

Il Signor Gasco Rag. Gian Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Su invito del Sindaco l'Assessore Umberto Bonelli illustra al Consiglio i motivi che hanno indotto a proporre le modifiche ai criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Tali criteri, adottati con deliberazione n. 18 del Consiglio comunale in data 15.03.1991, in ossequio al disposto dell'articolo 12 della legge 7.8.1990, n. 241.

Siccome i suddetti criteri risalgono appunto all'anno 1991 si deve considerare che in questo lasso di tempo si sono registrate parecchie variazioni dovute principalmente da fenomeni quali l'inflazione e il passaggio dalla lira all'euro.

Pertanto, alla luce di quanto brevemente esposto si propone di elevare il limite previsto all'articolo 6, ultimo comma di lire 500.000 a euro 1.500. In tal senso verrebbe anche modificato il successivo articolo 9, primo comma allo scopo di semplificare l'iter per la corresponsione di contributi di minor importo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Bonelli;

Udito l'intervento del Consigliere Badino Andrea il quale puntualizza che in ogni caso, l'autocertificazione prodotta dal richiedente, dovrà comunque riportare il fine per il quale il contributo viene erogato.

Vista la proposta di modificazione presentata al Consiglio di seguito riportata ed evidenziata in grassetto:

L'articolo 6 ultimo comma viene riformulato come segue:

"Per la erogazione di somme non superiori ad **€ 1.500,00** possono anche essere accolte domande che, ai soli fini documentativi, non riportino quanto prescritto al comma 1 del presente articolo."

L'articolo 9 ultimo comma viene riformulato come segue:

"La liquidazione avverrà:

1) per i contributi di importo inferiore o pari ad € 1.500,00, previa presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti l'effettivo utilizzo del contributo per le finalità per le quali era stato richiesto, 2) per i contributi di importo superiore a € 1.500,00, previa presentazione di idonea rendicontazione sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto e dopo averne accertato la conformità all'impegno assunto al momento dell'assegnazione.

Essa può avvenire a saldo ovvero in più soluzioni con riferimento al raggiungimento di obiettivi parziali."

Acquisito il parer favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Con votazione per alzata di mano e con il seguente esito:

presenti e votanti n. 16

voti favorevoli n. 16

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE le seguenti modifiche evidenziate in grassetto ai criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, adottati con deliberazione n. 18 del Consiglio comunale in data 15.03.1991, come di seguito riassunto:

L'articolo 6 ultimo comma viene riformulato come segue:

"Per la erogazione di somme non superiori ad **€ 1.500,00** possono anche essere accolte domande che, ai soli fini documentativi, non riportino quanto prescritto al comma 1 del presente articolo."

L'articolo 9 ultimo comma viene riformulato come segue:

“La liquidazione avverrà:

1) per i contributi di importo inferiore o pari ad € 1.500,00, previa presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti l'effettivo utilizzo del contributo per le finalità per le quali era stato richiesto, 2) per i contributi di importo superiore a € 1.500,00, previa presentazione di idonea rendicontazione sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto e dopo averne accertato la conformità all'impegno assunto al momento dell'assegnazione.

Essa può avvenire a saldo ovvero in più soluzioni con riferimento al raggiungimento di obiettivi parziali.”

DI ALLEGARE alla presente deliberazione i criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, secondo le modifiche apportate.

COMUNE DI VICOFORTE
(Prov. di Cuneo)

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI,
AUSILI FINANZIARI ED ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE
GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.**

Capo I
Principi generali

Art. 1

L'Amministrazione Comunale riconosce le funzioni espletate nel campo sociale da persone ed enti pubblici e privati (ivi comprese le Associazioni) e può concedere loro sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuire vantaggi economici – anche sotto forma di partecipazione all'organizzazione e fornitura di locali ed arredi – per la realizzazione di interventi, opere, attività ed iniziative di interesse comunale.

Art. 2

Fatti salvi i benefici regolati da leggi nazionali o regionali, l'Amministrazione Comunale può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o disagio.

Art. 3

I soggetti destinatari dei benefici sono individuati tra enti, istituzioni, associazioni ed organismi che operano sul territorio comunale aventi finalità culturali, turistiche, assistenziali, sportive, ricreative, umanitarie o comunque interessanti la crescita e lo sviluppo di relazioni sociali. Sono assimilati ai soggetti di cui al comma precedente coloro i quali organizzano o sostengono manifestazioni che, pur non svolgendosi sul territorio comunale, rendono possibile la divulgazione dell'immagine del Comune o dalle quali possano derivare vantaggi anche indiretti di promozione turistica.

Art. 4

Al fine di rendere pubblica l'attività amministrativa l'Amministrazione Comunale può ricorrere a quotidiani e periodici ed a trasmissioni radio-televisive per la pubblicazione e la diffusione di informazioni.

Essa può inoltre acquistare volumi, pubblicazioni, materiale radio e video registrato, da distribuire alle personalità in vista ovvero ad allievi di scuole, a istituzioni o altri enti.

Capo II
Attribuzione di vantaggi economici

Art. 5

L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati deve ispirarsi ai seguenti principi:

-il vantaggio economico accordato deve essere finalizzato al raggiungimento diretto o indiretti di un pubblico interesse ovvero essere a sostegno di iniziative senza fini di lucro volte ad accrescere lo sviluppo sociale del paese;

-in caso di concessione in uso di beni patrimoniali deve essere assicurata la pubblicità ed, in presenza di pluralità di richieste, deve essere redatta apposita graduatoria su basi generali ed uniformi;

-la concessione in uso di beni comunali, mobili ed immobili, non potrà mai essere considerata a titolo definitivo e l'Amministrazione Comunale potrà in qualunque momento richiederne la restituzione.

Capo III Norme operative

Art. 6

L'entità delle somme da erogare a titolo di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari è stabilita in armonia con le esigenze di bilancio e la loro assegnazione deve essere richiesta con apposita domanda che dovrà riportare, anche in allegato, le seguenti indicazioni:

-natura giuridica del soggetto richiedente con gli estremi della persona abilitata ad esercitarne la rappresentanza nei confronti dei terzi;

-la descrizione dell'iniziativa o dell'attività per la quale si chiede il sostegno dell'Amministrazione Comunale;

-il piano finanziario dell'iniziativa, ripartito nelle voci di entrata e di spesa, con l'indicazione dei contributi, anche in beni e/o servizi, di altri soggetti pubblici o privati;

-la modalità di pagamento, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente o Associazione il quale si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie nella stessa contenute.

Nel rispetto dei principi e delle norme vigenti, in relazione alle caratteristiche, all'onerosità ed alla rilevanza dell'iniziativa, l'Amministrazione Comunale può richiedere nella fase istruttoria ulteriore documentazione ad integrazione di quella indicata nel presente articolo.

Per la erogazione di somme non superiori ad **€ 1.500,00** possono anche essere accolte domande che, ai soli fini documentativi, non riportino quanto prescritto al comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Le domande di cui al precedente art. 6 potranno essere accolte dall'Amministrazione Comunale, previa verifica della loro regolarità formale, se l'intervento proposto rientra nelle finalità dell'Amministrazione e presenta le caratteristiche del pubblico interesse.

Art. 8

Le somme assegnate ai sensi del presente regolamento si intendono concesse "una tantum" e devono essere finalizzate alla realizzazione di uno o più interventi e non alla sola copertura di spese gestionali, salvo casi particolari da motivare espressamente.

Le domande presentate non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa.

Art. 9

La liquidazione avverrà:

1) per i contributi di importo inferiore o pari ad € 1.500,00, previa presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti l'effettivo utilizzo del contributo per le finalità per le quali era stato richiesto, 2) per i contributi di importo superiore a € 1.500,00, previa presentazione di idonea rendicontazione sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto e dopo averne accertato la conformità all'impegno assunto al momento dell'assegnazione.

Essa può avvenire a saldo ovvero in più soluzioni con riferimento al raggiungimento di obiettivi parziali.

Art. 10

In casi particolari, debitamente motivati nell'atto deliberativo, l'assegnazione e la liquidazione possono essere concesse sotto forma di anticipi per attività o iniziative in corso di programmazione.

In tal caso il beneficiario dovrà sottoscrivere una dichiarazione di impegno per la realizzazione dell'attività o delle iniziative specificatamente indicate nella domanda, pena la restituzione in tutto o in parte della somma ricevuta.

In ogni caso, al termine dell'attività o della manifestazione, dovrà essere prodotta la rendicontazione di cui al primo comma dell'art. 9 e, nel caso di mancata o parziale realizzazione di quanto previsto, il beneficiario dovrà restituire, in tutto o in parte, la somma ricevuta.

Art. 11

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o disagio può avvenire su apposita domanda o segnalazione presentata dagli interessati, da terzi, da altre strutture pubbliche ovvero d'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, previo accertamento dell'effettivo stato di necessità, anche con la collaborazione di apposita commissione consultiva.


SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL trenta.novembre.duemilasei
(D L.vo 18.8.2000 n. 267)

**OGGETTO: MODIFICA DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI ED ATTRIBUZIONE DI
VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E
PRIVATI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: con parere favorevole.

Li trenta novembre duemilasei


Il Responsabile servizio int.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: con parere favorevole.

Li trenta novembre duemilasei


Il Responsabile Ragioneria

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Vicoforte, li 19 dicembre 2006

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 dicembre 2006, ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 punto 3 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO.